

In questi cinque anni ho interpretato il ruolo di consigliere regionale affrontando i problemi con praticità e concretezza, senza steccati ideologici e venendo incontro alle necessità di tutti i territori della nostra provincia. Provando ad accorciare le distanze tra il nostro territorio e Milano. Tra i cittadini e Regione Lombardia.

C'è ancora molto da fare, e per questo motivo mi ricandido. Per continuare a rappresentare la Provincia di Cremona. Con maggiore consapevolezza rispetto a 5 anni fa e sempre con l'obiettivo di risolvere i problemi ed essere utile.

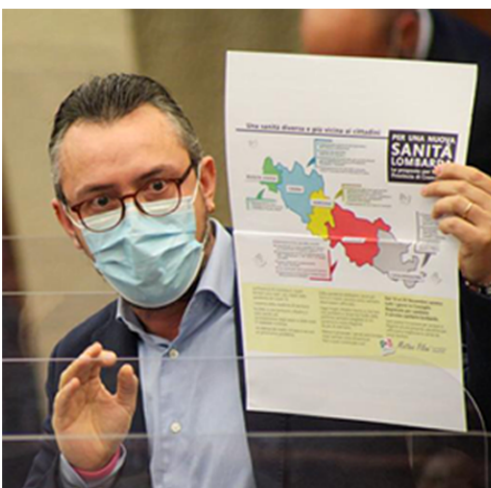
Matteo Piloni

per il casalasco... CI SONO!

PER UNA SANITA' VICINA. DAVVERO!

La salute è una questione di tempo: il tempo in cui si riesce ad ottenere una diagnosi per poi accedere alle cure necessarie. Dopo quasi 30 anni di centrodestra il sistema sanitario regionale risponde ad una regola semplice quanto sconcertante: il tempo si compra. Una sanità trasformata in mercato, che è rimasta in piedi solo grazie ai sacrifici e alla professionalità del personale medico-sanitario.

Una sanità dove l'unico modo per essere curati velocemente e pagare non è una sanità che funziona. Noi vogliamo cambiare tutto questo, riequilibrando il rapporto tra pubblico e privato, mettendo al centro la salute e i bisogni delle persone. In 5 anni vogliamo realizzare 500 case di comunità, una ogni mila abitanti, per investire nella **"medicina di territorio"**. Nei primi 100 giorni vogliamo abbattere del 50% le liste d'attesa.



Rafforzamento del nostro Ospedale e della medicina di territorio

Per avere una sanità vicina davvero, è necessario **potenziare l'Ospedale Oglio-Po**, rendendolo più funzionale e punto di riferimento per l'intero territorio.

Servono nuove attrezzature ed una prospettiva per il futuro che preveda anche progetti sperimentali di telemedicina, per non lasciare sole le persone e curarle a casa. E' necessario garantire il mantenimento del Presidio Ospedaliero Oglio Po come Ospedale per acuti, DEA di 1° Livello, sede di Pronto Soccorso e di terapia intensiva. E serve investire e sostenere le Rsa, i centri per disabili e i loro servizi.

LAVORO E FORMAZIONE

Investire nella formazione dei giovani per creare occupazione e sostenere la competitività e la qualità delle nostre imprese. Investire di più sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Creare misure a sostegno dell'occupazione per lavoratori over 50, anche attraverso incentivi alle imprese e rafforzando la presenza e le attività dei Centri per l'Impiego.

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Bisogna investire sul **turismo fluviale** nel casalasco, per portare sviluppo economico a tutti i comuni del territorio, per renderlo più attrattivo e per contrastare lo spopolamento. Questo significa costruire percorsi ciclopedonali, valorizzare le aree golenali e i percorsi naturalistici, la cultura dei paesi lungo il Po e molto altro. Per questo motivo ho presentato, ed è stata approvata, una richiesta di intervento per la realizzazione di piste ciclopedonali, la riqualificazione degli attracchi e la valorizzazione dei siti di interesse culturale e ambientale, conferendo loro rilevanza regionale. È un punto di partenza, ma c'è molto altro da fare!



Occorre infatti intervenire immediatamente sulle infrastrutture del casalasco, ormai da anni dimenticate da Regione. Servono nuovi investimenti, uno su tutti quello per la realizzazione della **nuova tangenziale di Casalmaggiore** (progetto della Provincia di Cremona), in modo da garantire un alleggerimento del traffico ed avere tempi e costi di realizzazione ridotti.

Senza dimenticare i **treni**, che Regione ha completamente dimenticato, a partire dalla linea ferroviaria Parma-Brescia e dal raddoppio della Mantova-Cremona.

SOSTENIAMO L'AGRICOLTURA DI OGGI E DI DOMANI

Giovani, ricerca, sostenibilità. Sono le tre parole chiave per supportare le imprese agricole dei nostri territori e rafforzare il sistema agroalimentare, puntando sulla qualità e garantendo il sostegno al reddito, con grande attenzione alla sostenibilità. **La siccità è un tema serio.** Servono investimenti per ridurre lo spreco e norme per garantire l'acqua nei reticoli idrici minori, sfruttando al meglio le nostre risorse e rendendo l'accesso ai finanziamenti più semplice.

Salviamo le nostre cascate

E se un giorno ci svegliassimo senza cascate? Perderemmo non solo una caratteristica dei nostri territori, ma un tratto della nostra identità. Per questo ho presentato una proposta di legge per il recupero e la valorizzazione di questo patrimonio. Se eletto, porterò avanti la proposta per farla diventare legge.

